

L' AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
SEDE DI TUNISI

- VISTO il R.D. n. 2440 del 18.11.1923, concernente le disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio della Contabilità Generale dello Stato e il R.D. n. 827 del 23.5.1924, che ha approvato il relativo regolamento;
- VISTO il D.P.R. n. 18 del 05/01/1967 e s.m.i. recante l'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri, ed in particolare l'art. 86;
- VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.
- VISTI la legge 125/2014 che istituisce l' Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo e il decreto n.113 del 22.07.2015 che approva lo statuto dell'Agenzia;
- VISTO il Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo del 15.12.2015;
- VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il Regolamento approvato con DPR n. 207 del 5/10/2015 di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006;
- VISTA Il decreto n. 4600/2657 del 23.12.2017 del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale con il quale è stata approvata la gestione provvisoria del bilancio dell'AICS per l'esercizio 2018;
- CONSIDERATO che la voce di bilancio della sede AICS di Tunisi relativa alle spese di funzionamento per la concessione dei locali presso la Sede dell'Ambasciata d'Italia ha disponibilità di Euro 4.000,00 (voce 2.8.1. - noleggio, locazione e leasing immobili) e la voce per le spese di utenze ha disponibilità di Euro (macrovoce 2.9.- utenze e canoni) 8.520,00 e che il capitolo presenta quindi la necessaria disponibilità;
- CONSIDERATO la necessità anche per ragioni di sicurezza di ospitare all'interno del comprensorio dell'Ambasciata d'Italia a Tunisi la rappresentanza locale dell'Agenzia Italiana di Cooperazione allo sviluppo (A.I.C.S.);
- CONSIDERATO che dal 1 marzo 2016 l'AICS - Sede di Tunisi ha preso in uso i locali messi a disposizione dall'Ambasciata d'Italia a Tunisi per una superficie pari a 13.33% del totale della struttura ospitante la Sede dell'Ambasciata e già oggetto quindi di Atto di Concessione in uso a titolo oneroso nel 2017;
- CONSIDERATA La necessità di rinnovare tale Atto;
- CONSIDERATO l'importo globale annuo di fitto stabilito dall'accordo amministrativo tra l'Auswaertiges Amt ed il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale a TND 57.890,004;

DETERMINA

1. Di sottoscrivere in data odierna Atto di Concessione in uso a titolo oneroso con l'Ambasciata di Italia a Tunisi per un importo di 7.716,77 TDN (settemila settecento sedici dinari tunisi/77) pari a circa Euro 2.660,95 (due mila seicento sessanta euro/95) che corrisponde al 13.33% del canone di locazione di cui sopra, più la quota parte (13.33%) di eventuali spese di utenze che si dovessero rendere necessarie nel 2018;
2. Di precisare che:
 - il fine che s'intende perseguire con la spesa in oggetto è garantire un adeguato livello di efficienza nella realizzazione delle attività istituzionali dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con sede a Tunisi;
 - la durata del comodato viene fissata per 12 (dodici) mesi per il 2018;
 - i termini dell'accordo con la Sede estera AICS di Tunisi sono definiti mediante Atto Concessione in uso a titolo oneroso e che tale Atto prevede a stabilire e regolare le modalità di esecuzione della prestazione;

L'incarico di R.U.P., ai sensi dell'art 5 della Legge n. 241 del 7 Agosto 1990, è affidato al dott. Flavio Lovisolo, in qualità di Direttore della Sede AICS di Tunisi.

Tunisi, 10.01.2018



Il Direttore della Sede AICS di Tunisi
Flavio Lovisolo